

15:15 12 APR 2018

Consiglio Regionale del Piemonte



A00015627/A0300C-01 13/04/18 CR

CL. 02-18-02/1378/2018/K

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

**ORDINE DEL GIORNO N. 1374**  
*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

trattazione in Aula

trattazione in Commissione

**OGGETTO:** *Alessandria - contrarietà all'accorpamento Asl-Aso.*

**Premesso che** questo Consiglio si è già espresso sul tema con la votazione della mozione n. 1212 del 17.10.2017 e la successiva approvazione di una DCR afferente al tema con precisi obiettivi legati all'accorpamento dell' ASL e dell' ASO operanti sul territorio Alessandrino;

**Rilevato che** l'ASL ha gestito coerentemente l'attività territoriale, l'ASO quella ospedaliera sviluppando un'Azienda Ospedaliera di rilievo nazionale che, per rilevanza di prestazioni, opera allo stesso livello di omologhe operanti sul territorio regionale;

**Dato atto che** non risultano depositati agli atti di questo Consiglio le analisi tecniche e organizzative indispensabili a:

1. Definire le fasi del percorso di accorpamento, salvaguardando, da un lato, le peculiarità dell'Ospedale di Alessandria e, dall'altro, assicurando che non vi siano sovrapposizioni di sorta fra l'attività dell'Ospedale e quella dell'ASL (riduzione del numero dei reparti, razionalizzazione delle strutture sanitarie, amministrative, tecniche ecc);
2. Appurare quali saranno i costi ed i benefici per la Sanità pubblica della popolazione di riferimento, tenendo in debita considerazione anche la necessità dell'Ospedale di contrastare fenomeni di mobilità passiva verso la Lombardia, garantendo al contempo l'appropriatezza delle prestazioni erogate;
3. Garantire che l'Ospedale di Alessandria non finisca con il perdere la qualità attuale delle proprie prestazioni sanitarie di Ospedale autonomo, dovendo ridurre, nel tempo, la complessità dei propri interventi e il proprio capitale umano di professionisti medici;
4. Stabilire quali saranno le risorse che la Sanità piemontese destinerà a questo percorso, individuando chiaramente da quali accorpamenti di strutture deriveranno i risparmi attesi, in quali tempi e in quali modi;

**Dato inoltre atto che** queste scelte impattano direttamente sulla salute dei cittadini e sull'economia locale e che è possibile ravvisare, nella mozione 1212 del 17/10/2017, la mancanza di tutti gli approfondimenti necessari;

**Considerato che** non è ragionevole attuare operazioni di riorganizzazione così complesse nella totale carenza di dettagliate analisi tecniche e di un percorso chiaro di condivisione delle scelte con il territorio;

**Rilevato che** la Città di Alessandria ha recentemente espresso la propria contrarietà a questa riorganizzazione;

**Considerato che**

- è nelle prerogative di questo Consiglio e nei diritti dei piemontesi, nonché della popolazione alessandrina, conoscere se nuovo modello organizzativo, attualmente proposto per il solo territorio di Alessandria, debba essere considerato un'eccezione o un nuovo modello di organizzazione valevole anche per le altre realtà piemontesi, fra cui Novara, Cuneo e Torino;
- esiste, concreto, il pericolo di un progressivo declassamento dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria, che perderebbe le proprie peculiarità di Ospedale a rilevanza nazionale per confluire in uno dei tanti plessi di una ASL (azienda di erogazione, non di produzione);

**Considerato in ultimo** che anche l'intenzione di istituire la Facoltà di Medicina presso l'Università di Alessandria, rende quantomai opportuna e necessaria la presenza di una struttura ospedaliera adeguata;

***Il Consiglio regionale, impegna il Presidente e la Giunta Regionale***

Ad intervenire con ogni mezzo affinché si riconsiderino i precedenti atti deliberativi in merito per evitare l'accorpamento di cui all'oggetto e non incidere così sulle prestazioni a tutela della salute pubblica e sulle opportunità di sviluppo e crescita delle strutture locali.

A fornire, in alternativa, al Consiglio Regionale, alla Città di Alessandria e alla popolazione di riferimento il dettaglio delle analisi sulle modalità di riorganizzazione dell'offerta sanitaria sul territorio, i costi ed i benefici, il quadro di finanziamento pubblico come sopra dettagliato.

**FIRMATO IN ORIGINALE**

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)